

- Al Consiglio di Amministrazione del CAAR
- Al Collegio dei Sindaci Revisori del CAAR
- Al Revisore Contabile CAAR

<p style="text-align: center;">RELAZIONE ANNUALE ODV (ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i ed in conformità al Regolamento del Febbraio 2016, art. 5.4 e art. 11)</p>
--

RIMINI, 8/1/2026

PREMESSA

In data 28/10/2015 il Centro Agro Alimentare Riminese Spa (CAAR), con seduta del Consiglio di Amministrazione, ha istituito l'Organismo di Vigilanza nell'ambito dell'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01. A decorrere dal 1/1/2024 è stato individuato un Organismo monocratico nella persona dell'Avv. Daniele Speranzini, il cui incarico ha durata triennale con scadenza prevista, pertanto, il 31/12/2026, salvo eventuale rinnovo.

Con la presente relazione si riportano all'attenzione degli Organi della Società le attività svolte a partire dal 1/1/2025 (data di riferimento dell'ultima relazione periodica annuale) e fino al 31/12/2025, in relazione al Modello Organizzativo, cioè a quell'insieme di norme e di processi formali adottati per l'applicazione del D. Lgs. 231/01 all'interno della Società.

La presente relazione dovrà essere visionata e discussa dal Consiglio di Amministrazione e inviata per conoscenza al Collegio Sindacale.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Il CAAR ha elaborato, nell'ambito dell'istituzione del Modello relativo al D. Lgs. 231/01, una serie di documenti che sono stati tenuti in considerazione durante le attività svolte dall'O.d.V.

Tra questi, i principali documenti esaminati sono i seguenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – PARTE GENERALE;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – PARTE SPECIALE;
- Risk Assesment;
- Codice Etico;
- Regolamento dell'O.d.V.;

RIUNIONI - ATTIVITÀ

Nel corso dell'esercizio 2025 (di seguito anche “periodo di riferimento”), l'O.d.V. ha monitorato l'applicazione del D. Lgs. 231/01, non rilevando divergenze di sostanza rispetto a quanto previsto nel Modello adottato dall'azienda.

In coerenza con il Modello e con il proprio Regolamento, nel periodo di riferimento l'O.d.V. si è posto i seguenti obiettivi:

- 1) verificare l'adeguatezza, l'aggiornamento, l'effettività e l'applicabilità reale e concreta del Modello all'interno di CAAR;
- 2) verificare l'efficienza e l'efficacia del Modello adottato e l'osservanza delle prescrizioni del Modello stesso da parte dei destinatari;
- 3) coordinare le proprie attività con il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione e sicurezza dei luoghi di lavoro e con la responsabile dell'ambiente e gli altri Organi di Controllo;
- 4) Proporre al Consiglio di Amministrazione eventuali miglioramenti ed adeguamenti del Modello

Durante il periodo di riferimento, l'O.d.V. ha effettuato n. 2 sedute, rispettivamente nelle date del 10 giugno e del 10 dicembre 2025, oltre ad aver preso parte ad un incontro di coordinamento, svoltosi il 28 gennaio 2025, con il Dott. Roberto Camporesi, dello Studio Boldrini Pesaresi & Associati, consulente esterno affidatario dell'incarico di aggiornamento del Modello organizzativo.

▪ **INCONTRO O.d.V. – DOTT. CAMPORESI DEL 28/1/2025**

In data 28 gennaio 2025, l'O.d.V. ha preso parte ad un incontro da remoto con il Dott. Roberto Camporesi, consulente esterno a cui la Società ha affidato l'incarico di aggiornamento del Modello organizzativo.

Tale incontro, più dettagliatamente descritto nell'ambito della Relazione semestrale dell'OdV, è risultato utile per meglio identificare le principali aree del Modello Organizzativo che apparivano bisognose di un'attività di aggiornamento e per procedere ad una stima delle tempistiche necessarie a terminare detta attività.

▪ **SEDUTA DEL 10/6/2025**

Nel corso della seduta O.d.V., tenutasi in data 10 giugno 2025, dopo aver ricevuto informativa dal Consulente sullo stato di avanzamento dei lavori volti all'implementazione del Modello Organizzativo aggiornato, si è proceduto ad una sintetica informativa in materia *whistleblowing* da parte del relativo Gestore, sig.ra Monica Ferrara, che ha confermato il corretto funzionamento del Sistema, dando atto, altresì, dell'assenza di segnalazioni nel corso del primo semestre 2025.

È stato affrontato, poi, il tema relativo agli obblighi in materia di trasparenza da parte degli R.P.C.T. e degli O.I.V., essendosi aperta, a partire dal 3 giugno, la finestra temporale entro la quale risulta accessibile il *software* per generare l’attestazione O.I.V. relativa all’avvenuta verifica sulla pubblicazione, sulla completezza, sull’aggiornamento e sull’apertura del formato di ciascun documento, dato ed informazione elencato nella scheda verifiche, all’interno della sezione «*Società Trasparente*» del sito internet istituzionale.

L’ R.P.C.T. ha confermato il corretto adempimento degli obblighi di trasparenza e integrità, impegnandosi a provvedere alla compilazione della scheda verifiche e alla condivisione del relativo contenuto con l’O.I.V. in tempo utile affinché potessero essere rispettate le scadenze indicate dall’Autorità Nazionale Anti Corruzione con la Delibera n. 192 del 7 maggio 2025.

Infine, è stato richiesto un aggiornamento in merito alle due procedure di gara alle quali la Società ha preso parte, in un caso quale partecipante e nell’altro come Stazione appaltante (sebbene per il tramite della Provincia di Rimini, in forza di apposita convenzione). Trattasi, segnatamente, del bando “*Omicron*”, in relazione al quale l’O.d.V. era già stato informato, mediante e-mail trasmessa in data 7 maggio dalla Direzione Generale, che la domanda all’uopo avanzata dalla Società non aveva ottenuto l’esito auspicato e che la stessa, pertanto, non era entrata in graduatoria, nonché di altro bando finalizzato all’erogazione di contributi ai centri agroalimentari dell’Emilia Romagna. Con riferimento a quest’ultimo, la dott.ssa Furiati e l’Ing. Morri hanno riferito che alla gara hanno partecipato n. 12 aziende e che, con determina del 23.05.2025 della Provincia di Rimini (stazione appaltante), si è aggiudicata la gara la società Zini Elio S.r.l., con sede in Bologna.

▪ **ULTERIORI AVVENIMENTI DI RILIEVO, SUCCESSIVI ALLA SEDUTA O.D.V. DEL 10/6/2025**

Successivamente alla seduta, in merito a taluni tra i temi ivi posti all’ordine del giorno, sono intervenuti alcuni aggiornamenti di cui già si era dato atto nell’ambito della Relazione semestrale, ma che vengono concisamente ricapitolati di seguito.

Con riferimento all’incarico di aggiornamento del M.O.G., il Consulente esterno ha condiviso con l’O.d.V., mediante e-mail del 27 giugno 2025, la Parte Generale del Modello e l’attività di *risk assessment* (allegata alla prima sub doc. 2) al fine di consentire la formulazione di eventuali rilievi e osservazioni.

Con riferimento agli obblighi derivanti dall’incarico di Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), l’R.P.C.T. ha espletato le attività allo stesso spettanti e consistenti nella compilazione della griglia di rilevazione e nella successiva trasmissione di quest’ultima all’O.I.V.

All’esito dell’attività di verifica, è stata riscontrata l’effettiva corrispondenza della situazione riveniente dalla sezione “*Società Trasparente*” del sito internet di C.A.A.R. s.p.a. rispetto a quella rappresentata all’interno

della scheda di rilevazione, di talché non si è reso necessario l'avanzamento di rilievi o segnalazioni, analogamente al precedente esercizio.

L'O.I.V. ha, pertanto, proceduto a riversare telematicamente le risultanze di analisi all'interno dell'apposito applicativo *web* reso disponibile sul sito istituzionale di A.N.A.C., così da generare l'attestazione digitale di idoneità delle misure organizzative individuate dall'Organo Amministrativo della Società onde assicurare il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione “*Società Trasparente*” del sito internet.

Il documento, così generato, è stato poi trasmesso al R.P.C.T. che ha proceduto tempestivamente al suo *upload* sul sito, nel rispetto del termine del 15 luglio 2025 indicato dalla delibera A.N.A.C..

Relativamente al bando finalizzato all'erogazione di contributi ai centri agroalimentari dell'Emilia Romagna, C.A.A.R. S.P.A. potrà sottoscrivere il contratto con la Società aggiudicataria, essendo stato da quest'ultima predisposto il progetto definitivo ed essendo, ormai, interamente ed inutilmente decorso il termine previsto dalla legge per la proposizione di eventuali impugnazioni. Si prevede, ragionevolmente, che il contratto verrà sottoscritto entro il mese di luglio, nel rispetto del termine massimo di 60 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione provvisoria.

▪ **SEDUTA DEL 10/12/2025**

Nel corso della seduta, tenutasi alla presenza, oltre che del Direttore Generale della Società, Dott.ssa Cinzia Furiati, anche del Gestore delle segnalazioni in materia *whistleblowing*, sig.ra Monica Ferrara, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Dott. Luca Montanari, nonché del consulente Ing. Mauro Morri, si è dato luogo alle attività di audit di seguito descritte.

Il Direttore Generale ha, in primo luogo, informato l'O.d.V. del completamento dell'attività di aggiornamento del MOG da parte del Consulente incaricato.

A seguito della consegna della Parte Speciale e dell'allegato documento di *risk assessment*, il C.d.A. ha così proceduto alla formale adozione del Modello, come complessivamente emergente dall'opera di revisione.

L'O.d.V., nel prendere favorevolmente atto di quanto sopra, ha raccomandato un avvio tempestivo delle attività di diffusione e comunicazione del MOG, tanto ai dipendenti della Società quanto ai fornitori e consulenti con i quali la stessa instauri rapporti commerciali.

A seguire, è stato svolto un *audit* con l'RSPP, Dott. Montanari, e con il consulente, Ing. Morri, volto a riscontrare l'eventuale presenza di violazioni in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

Mentre l'RSPP ha riferito l'assenza di infortuni e di incidenti sia negli uffici che nelle aree comuni del mercato, l'Ing. Morri ha rappresentato di aver accertato un episodio critico in relazione all'utilizzo del compattatore dei rifiuti da parte dei relativi addetti, i quali avevano coperto le fotocellule del dispositivo di chiusura automatizzata in modo da mantenere il cassone sempre in posizione aperta.

A seguito di detto episodio, la Società ha formulato una contestazione disciplinare inoltrata via e-mail all'indirizzo dei soggetti resisi responsabili.

Tale documentazione è stata inoltre acquisita dall'O.d.V., unitamente ai verbali di contestazione attinenti alla gestione ambientale

FORMAZIONE

Nel secondo semestre 2025 non si sono tenuti eventi di formazione, ritenendosi preferibile, salvo il verificarsi di contingenze particolari, posticipare l'attività alla conclusione del processo di diffusione del Modello aggiornato al personale dipendente.

Come già rappresentato nel verbale della seduta O.d.V. del 10 dicembre 2025, l'Organismo e la Direzione Generale sono concordi nel ritenere opportuno lo svolgimento di una seduta di formazione nel corso del primo semestre dell'esercizio 2026, onde spiegare ai dipendenti gli ultimi aggiornamenti sulla normativa 231, con particolare focus sul sistema *whistleblowing*.

VISITA PERIODICA

Pur non essendosi svolta alcuna visita ispettiva specifica, come già rilevato anche all'interno della relazione sul primo semestre 2025, è stato mantenuto fermo il monitoraggio su alcune tematiche ritenute particolarmente sensibili quali potenziali fonti di criticità ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e, segnatamente:

- l'effettiva osservanza del Regolamento interno di funzionamento del mercato, procedendo ad appositi *audit* sia con il consulente esterno incaricato di vigilare sulla materia e di segnalare eventuali violazioni, che con l'RSPP. L'esito delle verifiche, compendiate nei verbali di O.d.V., non ha evidenziato situazioni meritevoli di ulteriore approfondimento, in considerazione delle tempestive iniziative adottate dalla Società finalizzate a sanzionare i responsabili delle condotte non conformi, proporzionalmente alla gravità della violazione accertata;
- l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e trasparenza rilevanti ai sensi della normativa anticorruzione, anche in questo caso con il proficuo supporto di una figura interna, quale l'R.P.C.T.;
- l'effettiva osservanza del Regolamento per l'esecuzione di opere e l'acquisizione di beni o servizi. In relazione a tale tematica, gli esiti delle verifiche possono dirsi parimenti positivi, avuto riguardo ai bandi di gara indetti nel corso del periodo di riferimento. Anche in merito all'affidamento diretto di incarichi di collaborazione e consulenza, dalla disamina della documentazione aggiornata, ossia l'elenco degli incarichi sin qui conferiti, non sono emerse situazioni connotate da criticità.

Ai fini della predisposizione della presente relazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

- REGOLAMENTO INTERNO SUL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO, RELATIVI VERBALI DI ACCERTAMENTO DI VIOLAZIONE ELEVATI NEL CORSO DEL 2025 E CONTESTAZIONI DISCIPLINARI A CARICO DEL PERSONALE DIPENDENTE;
- PIANO RIASSUNTIVO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE RELATIVO AL 2025;
- BANDO DI GARA “*CRITERI E LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI CENTRI AGROALIMENTARI DELL’EMILIA ROMAGNA*”;
- BANDO DI GARA “*OMICRON*”;
- MOG PARTE GENERALE E PARTE SPECIALE AGGIORNATI;

SEGNALAZIONI

Durante l’anno 2025 non sono giunte segnalazioni di rilievo all’O.d.V.

ELEMENTI EMERSI

Dall’attività dell’anno 2025 è emerso che:

- A) la Società ha recepito e dato seguito prontamente alla segnalazione avanzata dall’O.d.V., avente ad oggetto la necessità di dare corso ad un’attività di aggiornamento del Modello che abbracciasse anche quella di *risk assessment*, procedendo senza indugio all’adozione formale del nuovo Modello a seguito dell’ultimazione dei lavori da parte del consulente incaricato.
- B) L’O.d.V. conferma come la costanza del flusso informativo rivolto nei propri confronti sia adeguata, ferma restando l’assenza di circostanze dotate di significativo rilievo rispetto alle finalità di interesse.
- C) Si conferma, inoltre, come le attività del C.A.A.R. siano riconducibili a processi funzionali sostanzialmente ben definiti e come questi ultimi, in linea generale, risultino costantemente e correttamente utilizzati.

EVENTUALI VIOLAZIONI DEL MODELLO

Nel corso dell’anno 2025 non sono emerse disapplicazioni del Modello adottato, né condotte potenzialmente integrative delle fattispecie presupposto della responsabilità amministrativa da reato degli enti *ex* D. Lgs. 231/2001.

SUGGERIMENTI/RACCOMANDAZIONI:

Si riportano qui gli elementi di suggerimento/raccomandazione che sono emersi durante l'esercizio 2025:

- procedere alla diffusione del Modello *ex* D. Lgs. 231/2001, come risultante a seguito dell'opera di aggiornamento, sia al personale dipendente che ai soggetti terzi;
- organizzare e svolgere, una volta completate le procedure di diffusione, una o più sessioni di formazione a beneficio del personale dipendente.

O.d.V. C.A.A.R. s.p.a.

(Avv. Daniele Speranzini)